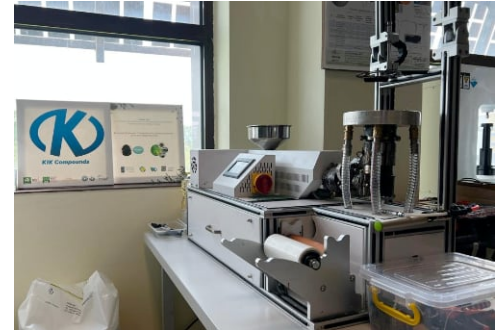


bioTPE: KIK Compounds investe nella ricerca

Ampliato il centro R&D ospitato all'interno dell'Università di Valahia, in Romania. Focus sullo sviluppo di TPE biodegradabili ad alto tenore di rinnovabili.

19 maggio 2023 08:38

Il produttore rumeno di biopolimeri compostabili KIK Compounds ha ampliato il laboratorio R&D di Târgoviste, ospitato all'interno dell'Università di Valahia presso l'Istituto di ricerca multidisciplinare per la scienza e la tecnologia (ICSTM), dedicato alla ricerca, sperimentazione e analisi della biodegradabilità aerobica e anaerobica dei materiali polimerici.



L'inaugurazione dei nuovi spazi ha fornito l'occasione per presentare i nuovi materiali biodegradabili messi a punto dall'azienda, elastomeri termoplastici prodotti con risorse vegetali rigenerate - come scarti del caffè e oli vegetali - rivolti ad applicazioni nelle calzature, giocattoli, posate monouso, imballaggi e complementi per abbigliamento.

"Siamo estremamente orgogliosi di inaugurare la nuova ala del nostro laboratorio di R&S presso l'ICSTM - ha dichiarato Germano Craia, imprenditore taliano fondatore e CEO di KIK Compounds -. Questa struttura rappresenta un significativo passo avanti nella nostra missione di sviluppare soluzioni ecologiche e garantire un futuro sostenibile. Attraverso la nostra continua ricerca e la collaborazione con l'Università di Valahia, vogliamo continuare spingere verso l'alto i confini dell'innovazione e a stabilire nuovi standard per le plastiche biodegradabili".

L'inaugurazione dei nuovi spazi per la ricerca rientra nella campagna di sensibilizzazione #Whoever#Wherever#Together#KIKTheHabit lanciata dalla società per promuovere l'uso delle plastiche biodegradabili.

Lo stabilimento di KIK Compounds opera con tre linee di estrusione-compounding di ultima generazione con una capacità intorno a 3.000 tonnellate annue. KIK Compounds sta concentrando la ricerca e sviluppo per sviluppare mescole a base di TPE biodegradabili, dove oltre il 70% degli elastomeri provengono da materie prime rinnovabili di origine vegetale.

© Polimerica - Riproduzione riservata